

Ghinelli Piccoli incubi tra passato e presente

Con «Il divoratore» la scomparsa di un gruppo di ragazzini innesca una spirale di paura e viaggi indietro nei ricordi

A volte ritornano. A volte i mostri del passato che si credevano scomparsi per sempre si riaffacciano nel presente. Riappaiono per tormentare le vittime di un tempo e farne di nuove, senza mostrare un briciolo di pietà o commiserazione.

Questa la cornice del romanzo della giovane scrittrice riminese Lorenza Ghinelli, che ne «Il divoratore» affronta la vicenda della misteriosa sparizione di un gruppo di ragazzini e le paure che - in modo sempre più evidente - affliggono la società di oggi. Francesco, Filippo, Luca, Dario e suo fratello Pietro sono i figli della provincia romagnola, una ciurma sgangherata che trascorre le proprie giornate tra un gioco e uno scherzo. Pietro però è autistico e proprio per la sua diversità è spesso oggetto di scherno, di quella derisione crudele che il fratello minore Dario non riesce a contrastare.

Un giorno, dopo l'ennesimo e brutale affronto a Pietro si innesca una spi-

rale di misteriose scompare. Francesco, Filippo, Luca e Dario svaniscono nel nulla, nessuna traccia dei loro corpi viene ritrovata. Pietro conosce la verità ed è riuscito ad esprimerla in un suo disegno, ma a causa della sua malattia viene ritenuto il testimone meno attendibile.

Nessuno gli crede, a parte l'educatrice Alice, che tremendamente scossa dai disegni di Pietro sente riaffiorare qualcosa di cupo dal passato. In parallelo al presente, un salto indietro nel tempo ci porta quindi a conoscere la drammatica infanzia di Denny Possenti, un bambino di sette anni, figlio di una madre tossicodipendente e di un padre violento, alcolizzato, con la passione per la pittura.

Denny come Pietro è il diverso, è la vittima ideale delle angherie dei suoi compagni di classe che lo maltrattano con spietato cinismo, ma Denny ha un unico, anche se inquietante, amico che si fa chiamare l'Uomo dei Sogni ed è pronto ad aiutarlo a fare giustizia.

Dal mondo contemporaneo a quello passato e viceversa, si scatenano morti incomprensibili che catapultano il piccolo cosmo della provincia romagnola in una vortice di violenza inaudita e senza senso. Un incubo continuo dal quale sembra impossibile fuggire. Una dimensione che pone il lettore in costante bilico tra la realtà e il contorto mondo onirico.

Quella del «Divoratore» potrebbe sembrare a tratti una trama un po' surreale, ma la scorrevolezza dei dialoghi, la scrittura colta e l'indubbia capacità della Ghinelli di costruire personaggi dalla psiche complessa, rendono questo horror-thriller un romanzo d'esordio coinvolgente, che «assorbe» il lettore tenendolo con il fiato sospeso dalla prima all'ultima pagina.

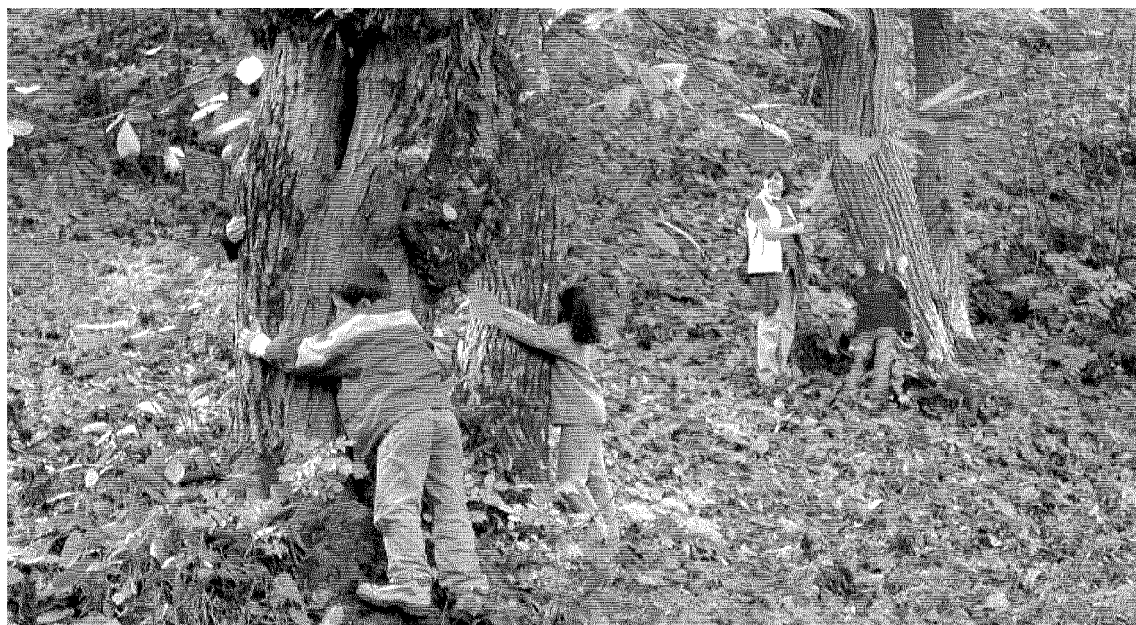
Viviana Filippini

Il divoratore

Lorenza Ghinelli

Newton Compton

256 pagine, € 9,90



È un thriller che guarda al mondo dei ragazzi quello con cui ha esordito Lorenza Ghinelli